



Roma, 20 aprile 2023

A tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori

UN ALTRO INAIL È POSSIBILE

Ultime decisive ore prima dello sciopero del 21 aprile con segnali forti e chiari che provengono da ogni parte d'Italia. Dalla Campania alla Lombardia, dal Veneto al Piemonte, passando per il Friuli Venezia Giulia e per Emilia Romagna e Sicilia, registriamo ovunque la forte volontà dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Istituto a fare della giornata del 21 un'importante tappa nel percorso di mobilitazione che stiamo portando avanti unitariamente da circa due mesi, senza registrare mai una battuta d'arresto.

Ai comunicati nazionali si susseguono copiosi i comunicati regionali e quelli delle singole strutture che, accantonato lo sconforto e la rassegnazione, rivendicano la necessità di alzare la testa e di riappropriarsi del benessere lavorativo, della soddisfazione nell'erogare diritti all'utenza e perché no? di riappropriarsi dell'Inail e del suo futuro. Migliaia di lavoratori e lavoratrici che di questo Ente si sentono "azionisti", che rivendicano il loro protagonismo, decisi a non permettere che l'Ente vada più o meno lentamente alla deriva.

Non c'è stato molto bisogno di spiegare le ragioni dello sciopero: noi sindacati abbiamo avuto solo il compito di mettere le cose in fila e di tracciare un quadro nel quale muoversi. Assemblee, presidi, mobilitazioni, incontri, fino ad arrivare allo sciopero del 21 aprile, sono tutti tasselli di un puzzle che grida all'Amministrazione che è il momento di cambiare pagina, non per tornare ai bei tempi passati, ma per pretendere un futuro che veda il rilancio dell'Ente, un piano di fabbisogni congruo alle reali necessità, una politica del personale capace di dare risposte alle legittime aspettative dei lavoratori, procedure funzionanti, un sistema di relazioni sindacali improntato sul riconoscimento reale del vero ruolo del Sindacato.

Questo futuro è possibile se saremo in grado di dimostrare che ci crediamo davvero, che siamo disposti a metterci la faccia e a rimetterci anche di tasca nostra. Se saremo in grado di dare un segnale forte nella giornata del 21 aprile.

Tutti insieme come abbiamo fatto in questi due mesi.

Non perdiamo quest'occasione.

IL 21 IO SCIOPERO!

FP CGIL CISL FP UILPA CONFSAL USB PI DIRSTAT ANMI FLP

Mercanti Molinari Paglia Savarese Mencarelli Romano Norcia D'Ippoliti